D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 17 novembre 2020 - n. 13941
POR FSE 2014-2020 avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working CUP E85G19000030009 di cui al d.d.u.o. 1942 del 18 febbraio 2020 e ssmmii – Riapertura del sistema informativo per la presentazione delle domande di finanziamento

LA DIRIGENTE DELLA UO
MERCATO DEL LAVORO

Vista la deliberazione n. XI/2632 del 16 dicembre 2019 «POR FSE 2014 – 2020 - Asse I Occupazione. Azioni a sostegno dello smart working in Regione Lombardia – definizione dei criteri di programmazione e risorse – aggiornamento»;

Vista la deliberazione n. XI/2939 del 16 marzo 2020 «Avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working. CUP E85G19000030009 – Estensione della misura a sostegno delle aziende in occasione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il decreto regionale n. 1942 del 18 febbraio 2020 «POR FSE 2014-2020. Approvazione dell'avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working. CUP E85G19000030009»;

Visto il decreto regionale n. 3516 del 18 marzo 2020 «POR FSE 2014-2020. Avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working. CUP E85G19000030009 – Approvazione addendum «intervento per aziende in occasione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e modifiche all'avviso approvato con d.d.u.o. 1942/2020»;

Visto il decreto regionale n. 4095 del 2 aprile 2020, «POR FSE 2014-2020. Avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working. CUP E85G19000030009. Incremento dotazione finanziaria»;

Richiamato il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

Preso atto che il giorno 2 aprile 2020, data fissata per l`apertura del sistema informativo regionale, si sono esaurite le risorse stanziate per la copertura delle domande di voucher a valere su «Avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working. CUP E85G19000030009»;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria delle 482 domande pervenute e protocollate sul sistema informativo regionale:

- sono state ammesse a finanziamento 433 domande per un totale di euro 5.892.000,00 complessivi impegnati;
- non sono state ammesse a finanziamento 49 domande per un totale di euro 592.500,00 non impegnati – come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che, a seguito dell'ammissione al contributo, n. 8 imprese non hanno provveduto ad accettare il contributo come previsto dall'Avviso al paragrafo «*C.4.a Adempimenti post concessione*» nei 30 giorni successivi alla data del decreto di concessione dello stesso e, pertanto, sono state portate in economia le risorse precedentemente assegnate per decadenza del contributo assegnato, per un totale complessivo di euro 115.500,00 – come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che, a seguito dell'ammissione al contributo, n. 31 imprese hanno presentato sul sistema informativo regionale formale comunicazione di rinuncia al contributo e, pertanto, sono state portate in economia le risorse precedentemente assegnate per un totale complessivo di euro 399.000,00 – come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse finanziarie disponibili, a seguito delle istruttorie di ammissibilità, dei provvedimenti di economia per decadenza o rinuncia dei contributi, sono pari a complessivi euro 1.122.500;

Preso atto delle numerose istanze pervenute dalle imprese che non sono riuscite a presentare formalmente domanda di contributo a valere sull'*Avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working* in quanto le risorse si sono esaurite il giorno stesso dell'apertura del sistema informativo regionale;

Considerato che, a fronte della rinnovata emergenza sanitaria, in ottemperanza alle raccomandazioni del Governo, molte imprese per favorire la continuità lavorativa e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici, dovranno far ricorso a forme flessibili di lavoro che consentano ai lavoratori di proseguire le attività lavorative presso il proprio domicilio;

Ritenuto opportuno sostenere e favorire l'adesione alla misura da parte delle imprese che intenderanno adottare in via permanente modelli di smart working nella propria organizzazione, mettendo a disposizione le risorse finanziarie residuate dagli stanziamenti disposti con i decreti regionali 1942/2020 e 4095/2020;

Atteso che a partire dal 30 aprile 2020 (data di entrata in vigore della legge n. 27/2020) le erogazioni di valore inferiore a euro 150.000,00 sono esentate dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

Ritenuto, pertanto, di escludere dai documenti obbligatori ai fini della presentazione della domanda - di cui al paragrafo *C.1 Presentazione delle domande* dell'Avviso pubblico – l'allegato 4 «Modulistica antimafia»;

Atteso che l'agevolazione è concessa ed erogata ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, così come prorogato dal Reg. (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020;

Preso atto che il decreto ministeriale 115/2017, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e la relativa modifica legislativa stabilisce che la dichiarazione ex d.p.r. 445/2000 ai fini degli aiuti de minimis dell'impresa unica deve essere chiesta fino al 1° luglio 2020;

Dato atto che il Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto ministeriale n. 115/2017) non consente di assicurare la piena certificazione per impresa unica per le definizioni dell'art. 2.2. del Reg. (UE) n. 1407/2013 lettere c) e d), che riguardano rapporti di influenza dominante di fatto che non sono censiti dal registro delle imprese (es. contratti con influenza dominante), oppure che non sono pubblici (es. patti parasociali delle imprese non quotate);

Dato atto che, con riferimento alle relazioni di cui all'art. 2.2 lett. a) e b) del Reg. (UE) n. 1407/2013, valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa e che tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA;

Ritenuto, pertanto, di introdurre il nuovo modulo per la dichiarazione degli aiuti de minimis di cui all'art. 2.2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013, allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 2) «Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» approvato con decreto 1942/2020;

Ritenuto, pertanto, in attuazione dell'Avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di Smart Working di cui al decreto dirigenziale 1942/2020 e ssmmii, di:

- aprire a far data dal 16 dicembre 2020 ore 12, il sistema informativo regionale Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it, per permettere alle imprese interessate di presentare domanda di voucher a valere sull'Avviso pubblico di cui al DDUO 1942/2020 e ssmmii;
- mettere a disposizione le risorse finanziarie residuate dagli stanziamenti disposti con i decreti regionali 1942/2020 e 4095/2020 e al momento non impegnate, attualmente pari a euro 1.122.500, nonché tutte le risorse che dovessero eventualmente rendersi disponibili a fronte di economie rilevate in fase di rendicontazione e liquidazione dei contributi assegnati;
- stabilire che le domande in overbooking verranno protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria esclusivamente nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse a fronte di successive economie, rinunce o decadenze;
- escludere dai documenti obbligatori ai fini della presentazione della domanda - di cui al paragrafo *C.1 Presentazione delle domande* dell'Avviso pubblico – l'allegato 4 «Modulistica antimafia»;
- sostituire l'allegato 2) «Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» approvato con decreto 1942/2020 con il «Modulo per la dichiarazione degli aiuti De Minimis di cui all'art. 2.2 lett.c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013», allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- far salve tutte le altre disposizioni previste dall'avviso approvato con decreto regionale 1942 del 18 febbraio 2020

e ssmmii;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura regionale e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo - XI Legislatura», con cui fra l'altro si stabilisce di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura;
- la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018 «II Provvedimento organizzativo» con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 1 giugno 2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la d.g.r. n XI/182 del 31 maggio 2018 «III Provvedimento organizzativo» con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la d.g.r. n XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo 2018» con la quale sono stati individuati ed approvati i nuovi incarichi dirigenziali e la nuova organizzazione degli assetti della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la d.g.r. n XI/1678 del 27 maggio 2019 «V Provvedimento organizzativo 2019» con il quale sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta Regionale della XI legislatura;
- la d.g.r. n XI/2752 del 20 gennaio 2020 «I Provvedimento organizzativo 2020» con il quale sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

Visti:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- il decreto del Direttore Generale n. 239 del 14 gennaio 2020 «Assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2020-2022 ai Dirigenti delle Unità organizzative della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

per quanto riportato in premessa, in attuazione dell'Avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di Smart Working di cui al decreto dirigenziale 1942/2020 e ssmmii, di:

1. stabilire l'apertura del sistema informativo regionale Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it, il giorno 16 dicembre 2020 alle ore 12, per permettere alle imprese interessate di presentare domanda di voucher a valere sull'Avviso pubblico di cui al d.d.u.o. 1942/2020 e ssmmii;

2. stanziare per l'attuazione dell'iniziativa le risorse finanziarie residuate dagli stanziamenti disposti con i decreti regionali 1942/2020 e 4095/2020 e al momento non impegnate, attualmente pari a euro 1.122.500, nonché tutte le risorse che dovessero eventualmente rendersi disponibili a fronte di economie rilevate in fase di rendicontazione e liquidazione dei contributi assegnati;

3. stabilire che le domande in overbooking verranno protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria esclusivamente nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse a fronte di successive economie, rinunce o decadenze;

4. escludere dai documenti obbligatori ai fini della presentazione della domanda - di cui al paragrafo *C.1 Presentazione delle domande* dell'Avviso pubblico – l'allegato 4 «Modulistica antimafia»;

5. sostituire l'allegato 2) «Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» approvato con decreto 1942/2020 con il «Modulo per la dichiarazione degli aiuti De Minimis di cui all'art. 2.2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013», allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. far salve tutte le altre disposizioni previste dall'avviso approvato con decreto regionale 1942 del 18 febbraio 2020 e ssmmii;

7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 1942/2020;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione bandi e sul sito internet www.fse.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Paola Angela Antonicelli

——— • ———

Allegato A) - decreto POR FSE 14-20: Avviso pubblico per l'adozione di piani di smart working - RIAPERTURA DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Id Domanda	Stato Pratica	numero decreto di ammissione o non ammissione	data decreto di ammissione o non ammissione	numero decreto di decadenza o presa d'atto della rinuncia	data decreto di decadenza o presa d'atto della rinuncia	valore voucher
1806137	Decaduto	6874	11/06/2020	12338	19/10/2020	22.500
1806186	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1806253	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1806347	Non Ammesso	6291	27/05/2020			22.500
1806367	Rinunciato	6060	21/05/2020	13775	12/11/2020	22.500
1806400	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1806410	Non Ammesso	6291	27/05/2020			22.500
1806428	Decaduto	6691	09/06/2020	12352	19/10/2020	22.500
1806485	Non Ammesso	7609	29/06/2020			22.500
1806554	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1806790	Non Ammesso	6291	27/05/2020			22.500
1806968	Rinunciato	6875	11/06/2020	13775	12/11/2020	7.500
1807009	Non Ammesso	6291	27/05/2020			15.000
1807084	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1807168	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1807273	Rinunciato	6391	29/05/2020	13775	12/11/2020	22.500
1807295	Decaduto	7090	17/06/2020	12356	19/10/2020	22.500
1807353	Rinunciato	6728	09/06/2020	13775	12/11/2020	10.500
1807646	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1807651	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1807747	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1807796	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1807859	Decaduto	6875	11/06/2020	12340	19/10/2020	7.500
1807889	Rinunciato	6691	09/06/2020	13775	12/11/2020	7.500
1807901	Non Ammesso	6291	27/05/2020			22.500
1808172	Rinunciato	6058	21/05/2020	13775	12/11/2020	22.500
1808221	Non Ammesso	6291	27/05/2020			22.500
1808231	Rinunciato	6875	11/06/2020	13775	12/11/2020	7.500
1808233	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1808248	Rinunciato	6875	11/06/2020	13775	12/11/2020	22.500
1808265	Non Ammesso	6291	27/05/2020			22.500
1808422	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1808456	Rinunciato	8040	07/07/2020	13775	12/11/2020	7.500
1808549	Rinunciato	6065	21/05/2020	13775	12/11/2020	7.500
1808585	Non Ammesso	7609	29/06/2020			7.500
1808590	Non Ammesso	6291	27/05/2020			15.000
1808628	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1808633	Non Ammesso	6291	27/05/2020			15.000
1808636	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1808637	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1808656	Rinunciato	8432	15/07/2020	13775	12/11/2020	7.500
1808692	Non Ammesso	6291	27/05/2020			15.000

Id Domanda	Stato Pratica	numero decreto di ammissione o non ammissione	data decreto di ammissione o non ammissione	numero decreto di decadenza o presa d'atto della rinuncia	data decreto di decadenza o presa d'atto della rinuncia	valore voucher
1808699	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1808702	Rinunciato	6488	04/06/2020	13775	12/11/2020	10.500
1808717	Decaduto	6391	29/05/2020	12354	19/10/2020	7.500
1808730	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1808733	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1808809	Rinunciato	6060	21/05/2020	13775	12/11/2020	22.500
1808904	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1809030	Decaduto	6488	04/06/2020	12345	19/10/2020	10.500
1809131	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1809180	Decaduto	6067	21/05/2020	12343	19/10/2020	15.000
1809223	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1809265	Rinunciato	6392	29/05/2020	13775	12/11/2020	15.000
1809326	Rinunciato	6067	21/05/2020	13775	12/11/2020	7.500
1809377	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1809401	Non Ammesso	6291	27/05/2020			15.000
1809516	Rinunciato	6067	21/05/2020	13775	12/11/2020	10.500
1809524	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1809564	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1809614	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1809847	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1809871	Rinunciato	6058	21/05/2020	13775	12/11/2020	10.500
1809915	Rinunciato	6392	29/05/2020	13775	12/11/2020	7.500
1809935	Rinunciato	6066	21/05/2020	13775	12/11/2020	7.500
1809974	Rinunciato	6691	09/06/2020	13775	12/11/2020	10.500
1809986	Rinunciato	6066	21/05/2020	13775	12/11/2020	7.500
1810034	Rinunciato	6060	21/05/2020	13775	12/11/2020	22.500
1810092	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1810131	Rinunciato	6066	21/05/2020	13775	12/11/2020	10.500
1810179	Rinunciato	6728	09/06/2020	13775	12/11/2020	10.500
1810313	Rinunciato	6066	21/05/2020	13775	12/11/2020	22.500
1810417	Non Ammesso	6291	27/05/2020			15.000
1810447	Decaduto	6064	21/05/2020	12344	19/10/2020	7.500
1810504	Rinunciato	6875	11/06/20	13775	12/11/2020	22.500
1810625	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1810747	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1810878	Non Ammesso	6291	27/05/2020			10.500
1811019	Non Ammesso	6291	27/05/2020			22.500
1811259	Non Ammesso	7609	29/06/2020			10.500
1811342	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1811368	Rinunciato	6691	09/06/2020	13775	12/11/2020	10.500
1811789	Non Ammesso	6291	27/05/2020			7.500
1811948	Rinunciato	6066	21/05/2020	13775	12/11/2020	7.500

Id Domanda	Stato Pratica	numero decreto di ammissione o non ammissione	data decreto di ammissione o non ammissione	numero decreto di decadenza o presa d'atto della rinuncia	data decreto di decadenza o presa d'atto della rinuncia	valore voucher
1812161	Rinunciato	6691	09/06/2020	13775	12/11/2020	7.500
1812185	Rinunciato	6691	09/06/2020	13775	12/11/2020	22.500
1812418	Non Ammesso	6291	27/05/2020			22.500
1812442	Rinunciato	6691	09/06/2020	13775	12/11/2020	7.500

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013**:

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):
https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc
Sono considerate società controllate:
1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa(1).
Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.
Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati(2).
Note:
(1) Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.
(2) Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS», AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il/la **sottoscritto/a:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa[1]	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale[2]	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto **dal bando "POR FSE 2014-2020 AVVISO PUBBLICO PER L'ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING CUP E85G19000030009 DI CUI AL DDUO 1942 DEL 18 FEBBRAIO 2020 E SSMMII"**

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407** della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio**

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;**

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

[1] Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

[2] Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

DICHIARA

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

☐ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

   e/o

2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

_____,lì __/__/____

In fede
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa *)

_____

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza a pagina 3 e non da un delegato